

COMUNE DI SENNA LODIGIANA
Provincia di Lodi

G.C. n. 17 del 25.02.2010

OGGETTO: Avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Integrato di Intervento denominato "ambito n. 3 Via Dosso-Sp 126 - A/1"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno DUEMILADIECI il giorno VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 13.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
1 - PREMOLI FRANCESCO ANTONIO	X	
2 - SERIOLI LUIGI MARIO	X	
3 - POMATI ELENA	X	
4 - CERIOLI MARIELLA GIUSEPPINA		X
5 - RIBOLDI FRANCESCO GIUSEPPE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Capo Dott.ssa Maria Rosa Schillaci, il quale provvede alla stesura del presente verbale;

Constatato che è presente il numero legale, il Sindaco Presidente Sig. Premoli Francesco Antonio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL 25 MARZO 2010 AL 09 APRILE 2010 ADDI' 25 MARZO 2010 IL MESSO
--

OGGETTO: Avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Integrato di Intervento denominato "ambito n. 3 Via Dosso-Sp 126 - A/1"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Sindaco pro tempore è stato individuato quale Autorità Procedente con G.C. n. 116 del 22.12.2009 per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 12/ 2005) sul territorio di Senna Lodigiana;
- il Comune di Senna Lodigiana è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione di Giunta Regionale n. 20937 del 09.04 1992, è stato variato con le seguenti varianti puntuali:
 - I^ variante: nuovo Piano di Zona ex legge 167/62;
(D.G.R. n. 24933 del 30.06.1992 e del Consorzio del Lodigiano n. 127 del 18.05.93)
 - II^ variante: indagine sul patrimonio edilizio nell'ambito del nucleo rurale di antica formazione e relativa normativa;
(Delibera del Consorzio del Lodigiano n. 199 del 01.09.93);
 - III^ variante: modifiche puntuali dell'azzoneamento e di alcuni articoli delle N.T.A.;
(D.G.R. n. 547 del 18.09.1996)
 - IV^ variante: modifiche puntuali dell'azzoneamento e di alcune zone agricole;
(D.G.P. n. 86 del 31.03.1999)
 - V^ variante: modifica N.T.A. art. 27.3.1 Zone di rispetto speciali ai sensi della L.R. 23/97;
(D.C.C. n. 15 del 05.06.2003)
 - VI^ variante: ampliamento area raccolta rifiuti urbani.
(C.C. n. 32 del 29.11.2006)
 - VII^ variante: adeguamento dello strumento urbanistico generale comunale al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po (PAI)
(C.C. n. 2 del 26.01.2009)
 - VIII^ variante: valorizzazione del Patrimonio Immobiliare
(C.C. n. 20 del 30.03.2009)
 - IX^ variante: Individuazione del Parco Sovracomunale della Guardalobbia
(C.C. n. 47 del 18.09.2009)
 - X^ variante: Individuazione del Parco Sovracomunale della Guardalobbia
(C.C. n. 48 del 18.09.2009)
 - XI^ variante: Individuazione del Parco Sovracomunale della Guardalobbia
(C.C. n. 02 del 25.02.2010)
 - XII^ variante: Standard Urbanistici
(Adottata con C.C. n. 04 del 25.02.2010)
- la nuova disciplina urbanistica approvata dalla Regione Lombardia con la legge 12/2005 (*Legge per il governo del territorio*) all'art. 25 così testualmente recita:
"Gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all'approvazione del PGT e comunque non oltre la data del 31 marzo 2011. Fino all'adeguamento dei PRG vigenti, a norma dell'articolo 26, e comunque non oltre il predetto termine, i comuni ad eccezione di quelli di cui al comma 2, possono procedere unicamente all'approvazione di atti di programmazione negoziata, di progetti in variante ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 (Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59), previo parere vincolante della Regione qualora non sia vigente il P.T.C.P. e con l'applicazione dell'articolo 97 della presente legge, nonché di varianti nei casi di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23 (Accelerazione del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali e disciplina del regolamento edilizio) e di piani attuativi in

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Premoli Francesco Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 25 MARZO 2010 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124)

è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125)

è divenuta esecutiva trascorso il termine di dieci giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione

non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 127)

è stata inviata alla Prefettura (art. 135)

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

F.to Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

COMUNE DI SENNA LODIGIANA
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DI DOCUMENTI
(Art. 18 T.U. D.P.R. 445/2000)

La presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio

Lì, 25 MARZO 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

variante, con la procedura di cui all'articolo 3 della predetta legge regionale 23/1997. Ai soli fini dell'approvazione delle varianti urbanistiche di adeguamento agli studi per l'aggiornamento del quadro del dissesto di cui all'elaborato 2 del piano stralcio per l'assetto idrogeologico, predisposti secondo i criteri di cui all'articolo 57, comma 1, e agli studi per la definizione del reticolo idrico, previa valutazione tecnica da parte della competenti strutture regionali in base alle rispettive discipline di settore, la fattispecie di cui all'articolo 2, comma 2, lettera i), della legge regionale 23/1997 trova applicazione senza l'eccezione prevista dalla stessa lettera i). Ai soli fini dell'approvazione delle varianti urbanistiche finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche non di competenza comunale, la fattispecie di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della legge regionale 23/1997, trova applicazione anche in assenza di originaria previsione localizzativa e senza necessità di previa progettazione esecutiva. Fino all'adeguamento, il piano dei servizi di cui all'articolo 9 può essere approvato, nel rispetto dei contenuti e delle procedure di cui alla presente legge, in attuazione del piano regolatore generale vigente nel comune."

- la stessa disciplina urbanistica all'art. 26 così testualmente recita:

"3-ter. Fatta comunque salva la conclusione, anche agli effetti di variante urbanistica, delle procedure in corso alla data del 31 marzo 2010, per i comuni che alla medesima data non hanno adottato il PGT non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 25, comma 1, ad eccezione del primo periodo, nonché del secondo, limitatamente ai progetti di variante di cui allo sportello unico per le attività produttive; non trovano altresì applicazione le disposizioni di cui ai commi 1-bis, 2, 7 e 8-nonies del medesimo articolo 25. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica ai comuni interessati dalle opere essenziali previste dal dossier di candidatura Expo 2015. E' sempre ammessa l'approvazione, ai sensi della l.r. 23/1997, delle varianti urbanistiche finalizzate alla realizzazione di opere di interesse pubblico, di carattere sanitario, socio-sanitario, assistenziale o sociale, anche in assenza di originaria previsione localizzativa e senza necessità di previa progettazione esecutiva. E' sempre ammessa altresì l'approvazione di accordi di programma ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 ("Programmazione negoziata regionale") e dei programmi integrati di intervento di cui all'articolo 92, comma 4."

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/1681 del 29.12.2005 con la quale sono state approvate le "Modalità per la pianificazione comunale (art. 7 L.R. 12/05);
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 8/351 del 13.03.2007 con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 12/ 2005)"
- la deliberazione della Giunta Regionale 27/12/2007 n. 8/6420 con la quale sono state determinate le procedure per la Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VAS
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10971 del 30/12/2009 con la quale sono state aggiornate le suddette procedure ed in particolare l'**Allegato 1m bis** relativo al caso di Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale comportante variante urbanistica;

Dato atto che:

- il Comune di Senna Lodigiana ha già avviato il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio;
- nelle more della formazione del PGT il Comune di Senna Lodigiana ha approvato con C.C. n. 46 del 29.11.2007 e successiva C.C. n. 56 del 15.10.2009 un Documento di inquadramento sulle politiche urbanistiche comunali, per far fronte ad alcune esigenze più imminenti ed avviare a soluzione alcuni problemi insoluti del territorio, con contestuale individuazione dei seguenti ambiti di intervento da assoggettare a Programmi Integrati d'Intervento
 - a. Ambito n. 1: Oratorio-Via Cavour
 - b. Ambito n. 2: Scuola dell'Infanzia
 - c. Ambito n. 3: Via Dosso-Sp 126 - A/1"
- in data 18.01.2010 è stata assunta al protocollo n. 238 la proposta di Programma Integrato d'Intervento, in risposta al suddetto Documento d'Inquadramento, della Società Immobiliare Padana s.r.l. con sede in Somaglia (LO) Via San Martino n. 6, nella persona del suo legale rappresentante sig. Spotti Giovanni, proprietaria dei terreni posti in Senna Lodigiana identificati catastalmente con i mappali 41 - 119 - 127 - 132 - 133 - 134 foglio 8 e mappali 2 - 106 foglio 9 ed individuati quale ambito n. 3 Via Dosso-Sp 126 - A/1"

Ritenuto necessario procedere alla Valutazione Ambientale Strategica per i Programmi Integrati d'Intervento ai sensi dell'allegato 1 cap. 4 punto 2 lettera b della DCR VIII/351 del 2007 (in quanto in variante allo strumento urbanistico vigente);

Ricordato che la Valutazione Ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Programma Integrato d'Intervento ed anteriormente alla sua adozione, per come previsto al punto 5.8 dell'allegato 1) della sopra richiamata D.C.R. n. VIII/351 del 2007 che testualmente recita:

"5.8 - Il procedimento di VAS, contestuale al processo di formazione del P/P e anteriormente alla sua adozione, è avviato, con atto formale reso pubblico, dall'autorità procedente, mediante pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano che, d'intesa con l'autorità competente per la Vas, provvede a:

- individuare gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione;*
- indire la conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione;*
- individuare i singoli settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;*
- definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;*
- individuare la rilevanza dei possibili effetti transfrontalieri;"*

Ritenuto di dover dare avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Integrato di Intervento;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la direttiva 2001/42/CE del parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi (DCR del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351);

Vista la DGR 27/12/2007 n. VIII/ 6420 che ha stabilito le procedure per la valutazione ambientale di piani e programmi;

Vista deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10971 del 30/12/2009

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica il parere favorevole del Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

- 1) di dare avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Integrato di Intervento denominato "ambito n. 3 Via Dosso-Sp 126 - A/1" come previsto dagli indirizzi regionali richiamati in premessa;
- 2) di dare atto che l'**autorità procedente** è il Sindaco di Senna Lodigiana;
- 3) di dare atto che l'autorità procedente dovrà individuare con proprio atto, reso pubblico mediante inserzione sul sito web del Comune e sul sito web sivas, l'**autorità competente** per la VAS, la quale si avvarrà del supporto professionale di un tecnico esperto in materia di tutela ambientale;
- 4) di dare atto che l'autorità competente deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) separazione rispetto all'autorità procedente;
 - b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
 - c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.
- 5) di dare atto che l'autorità competente, d'intesa con l'autorità competente, dovrà individuare i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente competenti da invitare alla conferenza di verifica e/o di valutazione

- 6) di dare altresì mandato all'**autorità procedente** affinché provveda alla pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune ed sul sito Web regionale SIVAS, sia dell'avviso di avvio del procedimento di VAS sia dell'individuazione dell'Autorità Competente;

successivamente

Con voti unanimi favorevoli;

d e l i b e r a

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 17 DEL 25.02.2010

OGGETTO:

Avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Integrato di Intervento denominato "ambito n. 3 Via Dosso-Sp 126 - A/1"

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta, i sottoscritti esprimono in merito alla proposta sotto riportata il parere di cui al seguente prospetto :

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

Addì, 25/02/2010

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

f.to Alloni Ing. Antonio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

Addì, 25/02/2010

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

F.to Francesco Antonio Premoli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO:

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

Addì

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO:

Attestazione ai sensi del 5° comma, dell'art. 153 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Addì

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE